



Partito verde liberale svizzero

Comunicato stampa

Tema	Indagine conoscitiva in merito al «rapporto strategico sul mobility pricing»
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Jürg Grossen, Consigliere nazionale, tel. +41 79 444 94 65
Da	Partito verde liberale svizzero, Laupenstrasse 2, 3008 Berna Tel +41 31 311 33 03, e-mail schweiz@grunliberale.ch , www.grunliberale.ch
Data	11 settembre 2015

Più trasparenza dei costi in materia di trasporti: i verdi liberali sostengono il mobility pricing

Un sistema di trasporti sostenibile è possibile solo se ci sarà un cambio di paradigma nel finanziamento dei trasporti: il principio di causalità dovrebbe essere rafforzato, grazie a una maggiore trasparenza dei costi indotti dalla mobilità. I verdi liberali si schierano perciò a favore dell'introduzione graduale di un sistema globale di mobility pricing. Per fissare dei prezzi equi per i diversi mezzi di trasporto, è indispensabile includere i costi esterni. I verdi liberali chiedono che il Consiglio federale riveda il suo rapporto a tale riguardo e presenti al più presto una tabella di marcia per i prossimi passi da intraprendere.

I verdi liberali approvano che il Consiglio federale presenti un rapporto sul tema del mobility pricing. I prezzi odierni oltremodo vantaggiosi inducono a credere che la mobilità sia più economica di quanto non sia in realtà. Di conseguenza la domanda di mobilità è eccessiva, ciò che genera dei problemi sempre maggiori per il finanziamento delle infrastrutture e dei costi esterni molto elevati. I verdi liberali vogliono contrastare questa tendenza grazie a una maggiore trasparenza dei costi: gli utenti della strada dovrebbero assumersi una percentuale maggiore dei costi da loro causati, inclusi i costi esterni quali le emissioni acustiche e le emissioni di gas a effetto serra. Nel complesso l'introduzione del mobility pricing non dovrebbe influire sulla quota parte delle spese pubbliche. Questo consentirebbe l'abbassamento di altre imposte e la riduzione dei costi esterni.

Diversamente dal Consiglio federale, i verdi liberali vedono quindi il rafforzamento della trasparenza dei costi come il principale obiettivo del mobility pricing. Dal punto di vista dei verdi liberali, inoltre, i costi esterni dovrebbero essere inclusi, per quanto possibile, in un sistema di fissazione dei prezzi della mobilità. L'esclusione dei costi esterni non è sostenibile dal punto di vista ecologico ed è economicamente arbitraria. Lo stesso vale per l'esclusione del traffico aereo.

„Oggi il finanziamento dei trasporti è caratterizzato da sovvenzioni incrociate attraverso una fiscalità generalizzata, da costi esterni e da tariffe forfettarie, che hanno poco o nulla a che vedere con i servizi di trasporto effettivamente consumati. Non c'è da stupirsi che la domanda di mobilità aumenti sempre di più e che i costi esplodano. Non faremmo un favore, né a noi né alle generazioni future, mantenendo artificialmente e costantemente bassi i prezzi generati dalla mobilità”, sostiene il Consigliere nazionale Jürg Grossen.

La strada da percorrere per l'adozione di un sistema completo di mobility pricing è ancora lunga, ci sono sfide da fronteggiare nei settori della tecnica, della protezione dei dati e dell'impatto sociale. È perciò importante che i prossimi passi vengano compiuti al più presto.

Il link per la risposta completa alla procedura di consultazione: http://www.grunliberale.ch/unsere-positionen/vernehmlassungen.html?show=cl_46ccbeda-d0dc-475c-ac02-f94ec5731ecc (in tedesco)